

Risposte ai quesiti della diretta

del 03.01.2019

Nuovi forfettari. Casi risolti

Domanda

La conservazione delle fatture per i forfettari viene fatta cartaceo o comunque deve essere inviata all'Agenzia delle entrate?

Risposta

I forfettari che ricevono fattura in formato elettronico, ovvero sulla PEC oppure tramite canale informatico identificato da Codice Destinatario sono tenuti alla conservazione digitale. I forfettari che invece non comunicano né la PEC né il Codice Destinatario (come da facoltà loro concessa dalla norma), riceveranno "copia di cortesia" dal fornitore – che avrà inviato fattura indicando Codice Destinatario 0000000 e PEC in bianco. Tale copia della fattura elettronica avrà, per i forfettari, pieno valore ai fini contabili e dovrà essere conservata in esclusiva modalità cartacea, ovvero con le modalità utilizzate da tutti i contribuenti prima dell'avvento della e-fattura.

Domanda

Una srl con 3 soci amministratori essendo al 33 per cento non possono applicare il regime forfettario essendo tutti titolari di partita iva?

Risposta

Non possono accedere o permanere nel regime forfettario "gli esercenti attività d'impresa, arti o professioni che partecipano, contemporaneamente all'esercizio dell'attività, a società di persone, ad associazioni o a imprese familiari di cui all'articolo 5 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, ovvero che controllano direttamente o indirettamente società a responsabilità limitata o associazioni in partecipazione, le quali esercitano attività economiche direttamente o indirettamente riconducibili a quelle svolte dagli esercenti attività d'impresa, arti o professioni;" Si ritiene che la quota di capitale sociale detenuta da ciascun socio, pari al 33%, non precluda di per sé stessa l'accesso al regime forfettario, poiché non maggioritaria.



Domanda

In presenza di una srl in liquidazione, composta da due soci al 50% ciascuno, che svolgono attività avente il medesimo codice ATECO della società, preclude l'accesso al regime forfettario per i soci medesimi?

Risposta

E' precluso l'accesso al regime forfettari agli "esercenti attività d'impresa, ... che controllano direttamente o indirettamente società a responsabilità limitata o associazioni in partecipazione, le quali esercitano attività economiche direttamente o indirettamente riconducibili a quelle svolte dagli esercenti attività d'impresa, arti o professioni". Alla luce di quanto sopra i soci possono accedere al forfait posto che una quota di partecipazione al 50% non consente il controllo della società. Da valutarsi se il codice ATECO della società in liquidazione non possa / debba essere variato, visto che in presenza di liquidazione l'attività tipica viene meno.

Domanda

Un soggetto in regime forfettario che non ha partecipazione in Srl ma svolge in essa solo l'attività di amministratore, continua ad essere forfettario.

Risposta

A termini letterali della norma è precluso l'accesso al regime forfettari agli "esercenti attività d'impresa, ... che controllano direttamente o indirettamente società a responsabilità limitata o associazioni in partecipazione, le quali esercitano attività economiche direttamente o indirettamente riconducibili a quelle svolte dagli esercenti attività d'impresa, arti o professioni". Stante pertanto al tenore letterale della norma non vi è una causa ostativa espressa, posto che in assenza di partecipazione non vi può essere controllo in senso societario stretto.

Domanda

E' corretto affermare che un associato di un'associazione tra professionisti (studio associato) non può essere anche forfettario?

Risposta

E' corretto, poiché la norma preclude il regime forfettario a coloro che **partecipano**, contemporaneamente all'esercizio dell'attività, a associazioni. Il reddito da partecipazione non può coesistere con il reddito determinato forfettariamente.

Domanda

La partecipazione in un'associazione senza scopo di lucro che fa promozione dell'attività svolta dal forfetario, preclude l'accesso?

Risposta

E' difficile immaginare come "attività senza scopo di lucro" un'attività di promozione di un'altra attività avente fine lucrativo. Detto questo, la partecipazione ad associazioni no profit non preclude l'accesso al forfait, la discriminante è il possesso di redditi da partecipazione o il controllo in SRL anche non trasparenti aventi medesimo oggetto.

Domanda

Può accedere al forfait un contribuente che ha una partecipazione in una comunione-società di fatto con il fratello (derivante da eredità del genitore defunto) per esercizio di attività agricola in regime di esonero (sotto i 7000)?

Risposta

Il possesso di partecipazione comporta l'esclusione dal forfait, indipendentemente da regime contabile adottato da parte della società di fatto di cui si è soci. Rileva pertanto il regime contabile della comunione, se trattasi di fattispecie che comporta l'imputazione di redditi da partecipazione il contribuente non può aderire al forfait, poiché reddito da partecipazione e "partita IVA" a forfait non possono coesistere, e ciò indipendentemente da quale sia il regime contabile adottato da parte della società di fatto.

Domanda

L'iva sui beni strumentali tutti ammortizzati va restituita e come?

Risposta

Deve essere restituita l'IVA detratta per l'acquisto di beni strumentali, in ragione di quinti, tanti quanti ne mancano al compimento del quinquennio dalla data di messa in uso del bene strumentale. La rettifica, ai sensi dell'articolo 19 bis del DPR 633/72 deve essere operata nel quadro VF del modello annuale IVA, cui si rimanda.

Domanda

Un socio amministratore di SRL, con partita IVA professionista, può accedere al forfait?

Risposta

Dipende dalla quota di partecipazione posseduta nella SRL. Se tale quota consente di esercitare il controllo societario l'accesso al forfait è precluso, sempre che si tratti di società che esercita attività economica direttamente o indirettamente riconducibile a quella svolta nell'ambito dell'impresa, arte o professione che si intente svolgere in regime forfettario. In sostanza, se la SRL svolge attività diversa da quella che si intende svolgere in modo autonomo a forfait, il problema non sussiste. Se, invece, le attività sono riconducibili, allora rileva la quota posseduta, poiché il forfait è precluso solo se la quota posseduta consente il controllo della SRL che esercita la medesima attività.

Domanda

Può accedere al forfettario il contribuente che detiene partecipazioni in un società di persone?

Risposta

La risposta è negativa, il possesso di redditi da partecipazione in società di persone preclude l'accesso al regime forfettario, qualsiasi sia la quota di partecipazione detenuta.

Domanda

Come deve essere trattato l'ENASARCO per i contribuenti in regime forfettario?

Risposta

Da un punto di vista previdenziale non cambia nulla quanto alla gestione Enasarco. La trattenuta dovrà essere esposta ed operata con le medesime modalità vigenti in contabilità semplificata o ordinaria.

Domanda

Possono accedere al forfettario soggetti (padre e figlio) soci al 50% in una società?

Risposta

In caso di società di persone la risposta è negativa, poiché il possesso di redditi da partecipazione preclude l'accesso al forfait. Laddove si tratti di SRL non trasparente, invece, il possesso di quota pari al 50%, non preclude il forfait poiché non si tratta di una quota che consente il controllo. Venendo a mancare il requisito del controllo diviene irrilevante la verifica se la società svolge attività riconducibile a quella esercitata in via autonoma.

Domanda

Il coadiuvante ad impresa familiare può avere una partita IVA in regime forfettario?

Risposta

La risposta è negativa, il possesso di redditi da partecipazione, anche in presa familiare, preclude l'accesso al forfait.

Domanda

Un professionista socio di una SAS in liquidazione può accedere al forfettario dal 2019?

Risposta

La risposta è negativa, il possesso di redditi da partecipazione in società di persone, anche se in liquidazione, preclude l'accesso al forfait.